In un ciclo organizzato dal centro FLOG

# Il canto e il teatro nella cultura popolare

**Le iniziative in collaborazione con l'ARCI-UISP - Il primo spettacolo in programma per giovedì 22 Prevista una serie di dibattiti - La rassegna avrà la sua conclusione alla fine del mese di marzo**

Riprende il 22 gennaio l'attività del centro FLOG per la documentazione e la diffusione delle tradizioni popolari. E' stato approntato per il secondo ciclo di iniziative un cartellone di notevole interesse, e sostanzialmente complementare rispetto al primo ciclo. Il programma precedente, infatti, era stato dedicato per la stragrande maggioranza agli interpreti più qualificati e rappresentativi delle tendenze attuali del folk-music revival e al confronto con esecutori che potrebbero essere definiti «originali», in quanto facenti parte di gruppi spontanei locali non professionisti.

Questa linea prosegue anche nel programma dell'attuale ciclo: il 29 gennaio Roberto Leydi presenta un gruppo di mondine delle Langhe piemontesi.

Il 5 febbraio sarà la volta del gruppo operaio di P.S.migliano d'Arco, originale collettivo di lavoratori che porta in giro per l'Italia la testimonianza della tradizione campana popolare e di lotta. Originale, dicevamo, perché è uno tra i pochi gruppi spontanei nati in fabbrica dal riconoscimento della propria matrice popolare nella canzone tradizionale, che è sostanzialmente contadina, oltre che nella canzone di lotta, questa invece sostanzialmente operaia.

Ancora: il 12 febbraio assisteremo al confronto fra una delle più straordinarie interpreti del folk-music revival, Maria Carta, le cui doti esecutive e di contenuto tutti conoscono, e il coro di Angius, altro gruppo «spontaneo» portatore della più antica tradizione popolare sarda. Il 19 febbraio, infine, ultimo confronto musicale: Sandro Portelli e il Canzoniere della Val Nerina testimonieranno della tradizione canora contadina umbro - laziale.

Ma il programma del centro FLOG è stavolta dedicato in particolare, almeno queste paiono le indicazioni, alla presentazione di altri aspetti della tradizione popolare, che oggi sono forse in ombra rispetto al settore musicale, ma che non sono certamente meno importanti di questo.

In particolare, il ciclo della FLOG tenta di offrire una panoramica di quel fenomeno complesso e variegato che con molta genericità può essere detto «teatro popolare». La rassegna del resto pare proporsi anche un fine di chiarificazione e di conoscenza di vari aspetti che costituiscono il teatro popolare, come è dimostrato dalla complessità e dalle differenze interne degli esempi proposti

Il 22 gennaio, in occasione dell'inaugurazione del ciclo, la compagnia «Cooperativa teatro veneto» presenta «La rabbia della terra», uno spettacolo -ricerca sul movimento contadino, per la regia di Gianfranco Rimondi. Si tratta di un gruppo che opera in un quartiere di Bologna da alcuni anni, un gruppo, come si suol dire, che si è «radicato» nella realtà di base del quartiere e che ne porta sulla scena la problematica, filtrata però attraverso un lavoro di ricerca. Assai diverso, strutturalmente, è invece il «Sega e la vecchia» presentato dal «Collettivo teatrale Fonte Maggiore di Perugia» che vuol riproporre uno spettacolo fra i più caratteristici, insieme col bruscello, della tradizione contadina, uno spettacolo che ancora oggi risulta attestato soprattutto nell'Italia centrale, e in particolare in Toscana nelle zone del Senese

Per l'occasione interverrà Diego Carpitella, uno dei maggiori esperti italiani proprio in materia di questi spettacoli «misti», cioè costituiti da una struttura scenica, con testi di sapore pagano e sarcastico, con canti e balli, che venivano recitati soprattutto in occasione di feste.

Di notevole interesse è poi la presenza il 4 febbraio del «Teatro contadino di quelli di Nocera», gruppo spontaneo della zona umbro -laziale, formato da una intera famiglia, compresi vecchi e giovanissimi, che propone i testi della tradizione agricola della campagna nocerina così come essi sono conosciuti per esperienza diretta e tramandati oralmente

Anche da un punto di vista critico, però lo spettacolo si preannuncia ricco di stimoli, in quanto l'attenzione del gruppo sarà portata soprattutto sui riflessi che in tale tradizione agricola sono stati introdotti dalla lotta partigiana contro il fascismo, che si innestava su una emergente radice di ideologie socialiste ormai penetrate nelle campagne fin dal primo decennio del Novecento.

L'11 marzo è poi la volta della «Libera scena ensemble» di Napoli con «Padrone e sotto», una trasposizione dialettale da «Il signor Puntila e il suo servo Mattia» di Bertolt Brecht, per la regia di Gennaro Vitiello, le scene di Salvatore Emblema, e i costumi di Marisa Bello. L'operazione in questo caso appare abbastanza complessa, e tesa ad allargare enormemente il concetto medesimo di «teatro popolare», da una visione ristretta della pura cultura tradizionale al punto di vista più ampio della riappropriazione in «forme» popolari di contenuti largamente condivisi dalle classi subalterne, e nelle quali queste si riconoscono completamente. Il discorso può essere certamente discutibile, ma merita di sicuro una verifica concreta.

Dal 16 al 25 marzo, infine, è di scena «Il teatro in piazza» con «i vangeli de' beceri». Il «Teatro in piazza» è il gruppo di base della FLOG, nato dunque per l'iniziativa culturale di quella stessa fondazione operaia. In un certo senso, benché con orientamenti diversi, rappresenta il parallelo toscano del gruppo operaio di Pomigliano d'Arco. «Vangelo de' beceri», «Vangelo picaresco raccontato dal popolo», per l'elaborazione di Ugo Chiti, nasce da una lettura dei testi sacri attraverso le tradizioni popolari, e offre una gustosa, ma anche seria, dimostrazione di quel materialismo di fondo, di quello spirito tendenzialmente pragmatico, con cui le classi popolari vivono «comunque» la cultura, anche quella di origine borghese, anche quella di espressione «spirituale», come possono essere ad esempio questi testi del vangelo, oltretutto già per loro natura facilmente «sentiti» come antiufficiali dalle masse popolari.

Interessante è anche la collaborazione che il gruppo di base della FLOG ha saputo istituire con altri centri di aggregazione culturale, ad esempio la scuola, qui rappresentata dall'allestimento dei costumi da parte della classe «quarta A» del liceo artistico.

**Omar Calabrese**

## cinema

### Royal flash

Il ritorno brillante di Richard Lester, dopo le prove un po' deludenti dei «Tre moschettieri» (poi quattro) e di «Juggernaut», ha segnato una piacevole sorpresa di stagione. Del regista inglese (non di nascita, ma di adozione) erano note la fresca modernità, la vivacità d'inventiva come l'ironica e spigliata spregiudicatezza nei confronti del mondo contemporaneo (da «Non tutti ce l'hanno» ai film con i Beatles a «Petulia») e insieme risaltavano le capacità di trasfigurazione satirica dei miti e dei personaggi popolari della storia o leggenda passata, da «Dolci vizi al foro» ai «Tre e quattro moschettieri» a «Robin Hood» (in lavorazione). Con Royal Flash, Lester rinnova la formula dell'incontro di personaggi della finzione letteraria con momenti e figure della storia reale debitamente ridimensionati in chiave parodica o comunque anticonvenzionale.

In «Royal Flash», l'antieroe di turno è il britannico capitano Flashman, uscito dalla penna di George Macdonald Fraser (anche sceneggiatore), un giovanotto simpatico e poco baldanzoso, glorioso e involontario reduce delle guerre afghane, pluridecorato e usurpatore di un immeritato prestigio nazionale. L'ironia, senza essere troppo pungente, è rivolta garbatamente ai miti e ai fasti imperiali dell'Inghilterra vittoriana, terra di convenzioni e di imposture, e via via si allarga ad una concezione «burlesque» della storia e delle sue dinamiche, coinvolgendo indifferentemente il vero e il falso, il pusillanime Flashman e Otto Von Bismarck, la frigida duchessina Irma di Strackenz e Lola Montes, vampireschi dignitari e Luigi di Baviera. Più incline alle avventure galanti che alle imprese marziali, il trepido Flashman, scampato alle retate pollzlesche nei bordelli d'epoque, s'invischia inconsapevolmente in una serie di intrighi e d'imbrogli che lo sballotteranno dalla Baviera al fantastico Strackenz in un inquieto girotondo di alcove, duelli, fughe e imprese acrobatiche. Di tradimento in tradimento, il povero capitano, furbo solo per sopravvivere in ogni situazione, si troverà coinvolto in un abile e furfantesco complotto politico dello spietato Bismarck (che pensa già alla grande Germania), e fatto principe consorte di un succulento ducato, come fantoccio prussiano facile ad essere eliminato.

Negli episodi e nei colpi di scena grotteschi che caratterizzano lo scoppiettante film di Lester, si stempera ogni possibile allegoria politica, ogni allusività satirica; però emerge una sempre più sofisticata mimesi del cinema come spettacolo e come memoria storica, che ha tracce di Mel Brooks come di Polanski; una parodia divertita dei generi che la fantasia dell'autore compendia e ricrea; un gusto smaliziato della finzione cinematografica che tutto travolge in una dimensione priva di coordinate spaziali o temporali.

«Royal Flash», benché trattenuto da un Lester che non intende ancora strafare, è una sintesi di situazioni cinematografiche classiche (fughe rocambolesche, duelli impossibili, i trabocchetti e le segrete del castello di Jotunberg, congegni assurdi come le macchine celibi, anticipazioni comiche del futuro); del classico manca solo l'ingenuità della sperimentazione, l'ebbrezza dell'invenzione.

In un cinema che apparentemente sembra aver tutto detto e tutto visto, unica gioia, per Lester, è riscoprire le vecchie favole cinematografiche con la conoscenza di moderni, ritrascrivere tutto senza bisogno di strizzatine di occhio, convinto della complicità di un pubblico adulto che ha ormai assimilato i personaggi e la dinamica della narrazione cinematografica e non si meraviglia più di ritrovare, come nei fumetti, nomi, eventi o invenzioni contemporanei accanto alla storia in costume di ieri.

Il viaggio del cinema nella sua mitologia è già iniziato.

**Giovanni M. Rossi**

## musica

### Ashkenasi e Ibanez agli «Amici della musica»

Il concerto che il violinista Samuel Ashkenasi e il pianista Luis Battle Ibanez hanno tenuto alla Pergola nell'ambito delle manifestazioni promosse dagli «Amici della musica», ha suscitato un largo consenso da parte del pubblico ma, indubbiamente, non è stato ne emozionante, né interessante, a causa di un persistente clima di freddezza, e grazie a un programma che, nel suo eclettismo, nascondeva incertezza di interessi. Ciò non toglie che, sul piano tecnico, i due musicisti abbiano dimostrato una notevole capacità strumentale che però non è la condizione sufficiente per esprimere spontaneità o, al contrario, tensione drammatica.

Ci riferiamo, infatti, alla «Sonata in fa maggiore K 376» di Mozart e alla sonata «N. 2» di Bartok, dove, da un lato, prevale una certa levità lirica, mentre dall'altro ci troviamo di fronte a dissonanze che esprimono il dramma attraverso il mistero.

Dopo i «Quattro pezzi romantici» di Dvorak, opera dalla ingenua comunicabilità, è seguito «Nigun» di Bloch, brano che, grazie alla visione religiosa dell'autore, non presenta contrasti drammatici, in quanto sono subito superati dalla presenza di una forza rasserenatrice superiore; caratteri questi che sono stati perfettamente individuati dal violinista, mentre in «Tzigane» di Ravel, è mancata quella irruente versatilità che deriva dal gusto per la gara e per il complicato.

Da sottolineare, invece, il sensibile e puntuale apporto del pianista Battle Ibanez.

Alla fine del concerto il pubblico ha accolto i due interpreti con lunghi applausi, ottenendo così due bis.


**Centro FLOG**
per la documentazione e la diffusione delle tradizioni popolari
**AUDITORIUM POGGETTO**
Via M. Mercati - FIRENZE
Questa sera ore 21
Recital di:
**Ivan DELLA MEA**
**Renato RIVOLTA**
**Paolo e Alberto CIARCHI**
Biglietti interi L. 1.000.
Ridotti associati ACLI ARCI-UISP ENDAS L. 500

**MILIONI SUBITO**
**Dott. TRICOLI**
**MUTUI IPOTECARI**
anche 2° grado o su compromesso Anticipi entro 3 giorni in tutta Italia.
FIRENZE: Viale Europa, 192
Telefoni 687.555 e 68.11.289
PRATO: Viale Montegrappa, 231 - Telefono (055) 687.555


Da domani all'Affratellamento

# La miseria della borghesia in un testo di Pirandello

**«L'uomo, la bestia e la virtù» in un nuovo allestimento a cura del «Granteatro» - Le repliche sino a domenica**

Il centro teatrale ARCI presenterà, da domani a domenica 25 al teatro Affratellamento, la cooperativa teatrale «Il granteatro» che proporrà l'apologo «L'uomo, la bestia e la virtù» di Luigi Pirandello, regia di Carlo Cecchi, scene, costumi e maschere di Sergio Tramonti.

Testo minore, anche se tra i più rappresentati e di maggior successo tratto dalla novella «Richiamo all'obbligo», questa «tragedia annegata nella farsa» come l'ha definita lo stesso autore, è lontanissima dalle complicazioni intellettualistiche di un certo teatro pirandelliano ed ha una forza immediata che la rende subito comprensibile. Nel meccanismo perfetto della farsa è in effetti una satira tremenda sulla piccola borghesia italiana.

Il «trasparente signor Paolino» (l'uomo), un professore onesto e rispettabile, ha messo incinta «la virtuosa» signora Perella (la virtù), madre del ragazzino al quale il professore fa lezione. Bisogna a tutti i costi rimediare, facendo sì che il legittimo marito, il capitano (la bestia), faccia il suo dovere di marito. Impresa non facile: il marito infatti sta sulla nave e quando viene a casa non gradisce molto le grazie della signora. Si prepara un dolce afrodisiaco e si traveste la signora in maniera un po' meno virtuosa, più provocatoria. Torna il marito. Cena. Il travestimento della moglie fa un bruttissimo effetto sul capitano.

Il conflitto esplode, seguito doverosamente da qualche catastrofe casalinga: il marito infuriato distrugge l'intera sala da pranzo e si mangia pure tutto il dolce afrodisiaco. La mattina seguente perfino la serva è più distesa, anche se un po' dolorante. La signora poi è distesissima; mette al balcone cinque vasi di fiori, il primo medio, l'ultimo gigantesco, segnale stabilito in precedenza con l'amante a significare il lieto fine.

Testo minore, come si è detto, ma pure significativo della tematica pirandelliana ed è naturale l'aspettativa di sapere come Cecchi, del quale ricordiamo bellissime edizioni di alcuni testi di Majakovsky, abbia affrontato il grande drammaturgo italiano. Al di là di una dissacrazione, Cecchi parte dalla considerazione che Pirandello va letto non solo all'interno dei suoi personaggi, ma anche nei risvolti più segreti e taciuti delle situazioni create, per esagerarne le sfumature, per calcarne i difetti e le contraddizioni, infine per ricreare un quadro d'insieme che dia una dimensione ingigantita ed esagerata dei conflitti

Accanto al Paolino di Carlo Cecchi agiscono Annalisa Fierro (signora Perella), Carlo Monni (capitano Perella), Aldo Sassi (dottor Nino Pulejo e suo fratello, il farmacista Totò), Marina Confalone (nella doppia parte di Rosaria, governante del signor Paolino e di Grazia, domestica di casa Perella), Berto Lama e Alfonso Santagata (studenti) ed infine Rosanna Benvenuto (Nonò, undicenne figlio dei Perella).

# Una settimana sull'Amiata gli alunni della «Rossini»

Da domenica cento alunni delle quarte e delle quinte classi della scuola elementare «Galliano-Rossini» si trovano ad Abbadia San Salvatore sul Monte Amiata per partecipare ad una settimana della «Cultura e dello sport» promossa dall'Amministrazione comunale. I ragazzi sono accompagnati da una rappresentanza dei genitori del consiglio di circolo, insegnanti della scuola, animatori e tirocinanti della scuola magistrale «G. Capponi». Del gruppo fanno parte anche dieci bimbi che frequentano le sezioni di reinserimento istituite alla «Galliano-Rossini». **NELLA FOTO: la partenza degli alunni e degli accompagnatori.**

## schermi e ribalte

### TEATRI

**CENTRO CULTURALE SANTA MONACA**
Via S. Monaca, 6 - Firenze
Ore 21,15. Il canzoniere Firenze-ovest di Firenze presenta: **Canzoni contro la repressione.**

**CIRCOLO ARCI S. ANDREA**
Via S. Andrea a Rovezzano - Tel. 690418
Ap. 19. (L. 400). Circuito democratico del cinema: **Un uomo da bruciare.** Con G. M. Volontè. Regia di P. e V. Taviani.

**AUDITORIUM POGGETTO**
**TEATRO AFFRATELLAMENTO**
Via G.P. Orsini, 73 - Tel. 6812191
**CENTRO TEATRALE ARCI**
Oggi riposo. Domani, ore 21,15, la Cooperativa Teatrale «Il Granteatro» presenta: **L'uomo, la bestia e la virtù**, di Luigi Pirandello. Regia di Carlo Cecchi. Scene e costumi di Sergio Tramonti.

**TEATRO ANDREA DEL SARTO**
Via Manara, 12
Oggi riposo. Venerdì ore 21 spettacolo della Cooperativa teatro danza contemporanea di Roma, con Elsa Piperno e Joseph Fontano.

**Centro FLOG**
Via Mercati, 24
Oggi riposo. Giovedì, ore 21, la compagnia «Teatro Evento» presenta: **La rabbia e la terra, per una ricerca sul movimento contadino.** Testo e regia di Gianfranco Rimondi. Musiche di Salvo Nicotra.

**TEATRO COMUNALE**
Corso Italia - Tel. 216.253
STAGIONE LIRICA INVERNALE
Ore 21. **Aida**, di Giuseppe Verdi. Direttore Riccardo Muti. (Ottava rappresentazione, abbonamenti turno E).

**CIRCO MOIRA ORFEI**
Firenze Campo di Marte
Prenotazioni tel. 50118. Strepitoso successo. Tutti i giorni ore 16,15 e 21,15.

### PRIME VISIONI

**ARISTON**
Piazza Ottaviani - Tel. 287.834 L. 2000
Una satira gustosa e divertente tra padrone e operaio impegnati in una lotta sessuale di classe: **Il padrone e l'operaio** Di Steno. Con Renato Pozzetto, Francesca Romana Coluzzi, Teo Teocoli. (VM 14). (16, 18,15, 20,30, 22,40).

**ARLECCHINO**
Via dei Bardi - Tel. 284.332 L. 2000
**Eccitante, seducente, provocante. Questa è: La verginella.** Con Anita Strindberg, Franco Fabrizi, Sonia Jeanine. Technicolor. (Vietatissimo min. 18). (15, 17,05, 18,55, 20,45, 22,45).

**CAPITOL**
Via Castellani - Tel. 272.320 L. 2000
Ursula Andress è l'infermiera convenzionata con tutte le mutue!!! **Cura le depressioni morali e... quelle fisiche!!! Sesso e comicità abbondano**, abbondantemente profusi compongono un cocktail «malizioso» che vi farà girare la testa!!! Technicolor. **L'infermiera.** Con U. Andress, D. Del Prete, L. Toffolo, L. Paluzzi, Jack Palance, Raffaele Pisu. (VM 18). (15, 17, 18,45, 20,30, 22,45)

**CORSO**
Borgo degli Albizi Tel. 282.687 L. 2000
(Ap. 15). L'avvenimento cinematografico dell'anno: **Lo squalo.** Technicolor. Con Robert Shaw, Roy Scheider, Richard Dreyfuss (15,40, 18, 20,20, 22,40).

**EDISON**
P.za della Repubblica - Tel. 23.110 L. 2000
(Ap. 15). L'avvenimento cinematografico dell'anno: **Lo squalo.** Technicolor. Con Robert Shaw, Roy Scheider, Richard Dreyfuss. (15,10, 17,40, 20,10, 22,40).
(Rid. AGIS)

**EXCELSIOR**
Via Cerretani - Tel. 272.798 L. 2000
(Ap. 15,30). L'ultimo prodigio Lelouch si tinge di giallo: **Il gatto, il topo, la paura e l'amore.** A colori Con Michele Morgan, Serge Reggiani, Valerie Lagrande (16, 18,10, 20.25, 22,40).

**GAMBRINUS**
Via Brunelleschi - Tel. 275.112 L. 2000
(Ap.15,15). Questo e un film raro come e raro il cenone: **I tre giorni del condor.** Di Sidney Pollack. Technicolor con Robert Redford, Faye Dunaway, Cliff Robertson, Max Von Sidow. (15,30, 17,50, 20,10, 22,35).

**METROPOLITAN**
Piazza Beccaria - Tel. 663.611 L. 2000
Uno spettacolo indimenticabile per tutta la famiglia. La più bella favola vive sullo schermo in tutto il suo splendore per la magia di W. Disney: **Cenerentola.** Technicolor. Al film è abbinato **L'imparreggiabile Flic.** Colori Il grande spettacolo per le feste di Natale. (Inizio ore 15 - U.s. 22,45).

**MODERNISSIMO**
Via Cavour - Tel. 275.954 L. 2000
La coppia più formidabile dello schermo per la prima volta insieme, Gene Wilder (il famoso interprete di «Frankenstein junior»), Donald Sutherland (il Casanova di Fellini) in un film fatto per divertirsi: **Fate la rivoluzione ma senza di noi.** Cinemascope, Technicolor. E' un film per tutti. (15,30, 17,30, 19,10, 20,50, 22,40).

**ODEON**
Via dei Sassetti - Tel. 24 068 L. 2000
(Ap. 15) Il capolavoro del cinema italiano: **L'anatra all'arancia.** Di Luciano Salce. A colori. Con Monica Vitti, Ugo Tognazzi, Barbara Bouchet. (15,30, 17,55, 20,10, 22,35).
(Rid. AGIS)

**PRINCIPE**
Via Cavour - Tel. 575.891 L. 2000
**Un'arma scandalosa mette in crisi la società bene. Dal best-seller letterario un giallo divertente di livello internazionale: La donna della domenica.** Con Marcello Mastroianni, Jacqueline Bisset, Jean Louis Trintignant, Claudio Gora. Technicolor. Per tutti. (15, 17, 19, 20,50, 22,45).
(Rid. AGIS)

**SUPERCINEMA**
Via Cimatori - Tel. 272.474 L. 2000
**Un nuovo eccezionale entusiasmante capolavoro! Le irresistibili avventure di un eroe, suo malgrado, dritto come un ganzio, dedito alle donne, al gioco, al doppio gioco, il più simpatico mascalzone della stagione cinematografica. La 20th Century Fox presenta a colori: Royal Flash (« L'eroico filone ») con Malcom McDowell (il famoso interprete di « Arancia meccanica »), Florinda Bolkan, Oliver Reed, Britt Ekland, Alain Bates. Regia di Richard Lester. (15, 17, 19, 20,45, 22,45).**

**VERDI**
Via Ghibellina - Tel. 296.242 L. 2000
**Il primo super divertimento del 76. Un eccezionale favoloso cast di attori nel più comico e piccante film del momento. Due ore di risate erotiche dentro i letti che scottano con le più belle donne del mondo. Eastmancolor. 40 gradi all'ombra del lenzuolo.** Con Barbara Bouchet, Thomas Milian, Edwige Fenech, Alaa Maccione, Giovanna Ralli, Enrico Montesano, Sidney Rome, Marty Feldman, Alberto Lionello. (VM 14). (14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,45).

**ASTOR D'ESSAI**
Via Romana 113 - Tel. 222.388 L. 800
Michel Piccoli in: **Life size (Grandezza naturale).** A colori. (VM 18). (U.s. 22,45).

**KINO SPAZIO**
Via del Sole, 10 - Tel. 215.634 L. 500
Domani: **Terra madre.**

**NICCOLINI**
Via Ricasoli - Tel. 23.282 L. 1200
**« Per un cinema migliore ». Un film sconvolgente sull osituazione degli istituti psichiatrici: Matti da slegare,** di Silvano Agosti, Marco Bellocchio, Sandro Petraglia, Stefano Rulli. (16, 19, 21,50). (Rid. AGIS)

### SECONDE VISIONI

**ADRIANO**
Via Romagnosi - Tel. 483.607 L. 1000
L'ultimo grande capolavoro di Lina Wertmuller: **Pasqualino settebellezze.** Technicolor. Con Giancarlo Giannini., Fernando Rey, Shirley Stoler. (VM 14). (U.s. 22,30).

**ALBA (Rifredi)**
Via F. Vezzani - Tel. 452 296 - Bus 28-2
**Malizia.** Technicolor. Con Laura Antonelli, Turi Ferro, Alessandro Momo. Un film veramente «malizioso». (VM 18).

**ALDEBARAN**
Via Baracca - Tel. 410.007 L. 800
Di fanciulle così non ve n'è uguali: vergine, pruna. Di fanciulle così non ve n'è uguali: vergine, nuda, ardente e collegiale: **La collegiale.** A colori. Con Femi Benussi, Silvia Dionisio, Nino Castelnuovo. (VM 18).

**ALFIERI**
V. Martiri del Popolo - T. 282.137 L. 200
**Gli strani amori di quelle signore.** A colori. Con Ronny Bieeman, Sylvia De Leur. (VM 18).

**ANDROMEDA**
Via Aretina - Tel. 663.945 L. 1000
In 2ª visione assoluta il film giudicato dal pubblico un'antologia del divertimento dei favolosi anni '50. **Un sorriso, uno schiaffo, un bacio in bocca.** Technicolor. E' un film per tutti. (Ultimo spett. 22,45).

**APOLLO**
Via Nazionale - Tel. 270 049 L. 1000 1200
(Nuovo, grandioso, sfolgorante, confortevole, elegante). L'ultimo eccezionale capolavoro del famoso regista Alain Robbe Grillet, le più belle donne del mondo per voi riservono le più conturbanti scene d'amore e i più eccitanti **Giochi di fuoco.** Technicolor Con Jean Louis Trintignant, Agostina Belli, Sylvia Kristel (l'affascinante interprete di «Emmanuelle»), Philippe Noiret. (VM 18). (15, 17,30, 20, 22,45).

**ARENA GIARDINO COLONNA**
Via G.P. Orsini - Tel. 68 10 550 L. 600
(Ap. 15) Divertente film **La pupa del gangster.** Con Sophia Loren, Marcello Mastroianni. (U.s. 22,15).

**ASTRO**
Piazza S. Simone
(In inglese). **For Pete's sake (Chi te lo ha fatto fare?)** by Peter Yates, with Barba Streisan, Michael Sarrazin (15,30, 17,30, 18,30, 22,30).

**CAVOUR**
Via Cavour - Tel 587.700 L. 900
Un film ricattante in cui sentimento ed erotismo si scatenano: **Per le antiche scale** di Mauro Bolognini. A colori con Marcello Mastroianni, Francoise Fabian, Marthe Keller. (VM 14).

**COLUMBIA**
Via Faenza - Tel. 212 178 L. 1000
Assolto dalla magistratura, in edizione integrale: **Lo stallone.** Con Gianni Macchia, Dagmar Lassander, Annarita Grappulo. Technicolor. (VM 18).

**EDEN**
Via F. Cavallotti - Tel. 225 643 L. 500/700
**L'uomo che sfidò l'organizzazione.** Technicolor Con Howard Ross, Karin Schubert. Un grande film poliziesco (VM 14).

**EOLO**
Borgo San Frediano - Tel. 296 822 L. 700
L'ispettore Clousot di «Pantera rosa» diventa Schreier, il più cassinista investigatore della Gestapo. Un esplosivo, supersonico Peter Sellers: **Soffici letti... dure battaglie.** Technicolor. Con Peter Sellers, Lila Kedrova, Curd Jurgens. (VM 14).

**FIAMMA**
Via Pacinotti - Tel. 50.401 L. 1200
Ricordate Igor dall'occhione strabico e lo scienziato folle che vi hanno fatto morire dal ridere in «Frankenstein Junior»? Eccoli di nuovo insieme, ancor più comici, per risolvere il più originale e divertente caso poliziesco del secolo: **Il fratello più furbo di Sherlock Holmes.** Technicolor. Con Gene Wilder, Marty Feldman, Madeline Khan. Regia di G. Wilder.

**FIORELLA**
Via D'Annunzio - Tel. 660.240 L. 1000
In esclusiva per Firenze. Una squadra speciale con licenza di uccidere per ripulire la città: **Police story.** Con Vic Morrow, Edward Asner, Diane Baker, Ina Balin, Sandy Baron. Per tutti.

**FLORA SALA**
Piazza Dalmazia - Tel. 470.101 L. 700
(Ap. 15). Un'esplosione di sexirisate con la nuora più giovane e più spogliata d'Italia: **La nuora giovane.** Con Philippe Leroy, Simonetta Stefanelli, Mario Carotenuto, Renzo Montagnani. (VM 18). (U.s. 22,30).

**FLORA SALONE**
Piazza Dalmazia - Tel. 470101 L. 800-1000
(Ap. 15). Il film giudicato dal pubblico un'antologia del divertimento dei favolosi anni '50: **Un sorriso, uno schiaffo, un bacio in bocca.** Technicolor. E' un film per tutti. (U.s. 22,30).

**FULGOR**
Via M. Finiguerra - Tel. 270.117 L. 1000
L'ultimo grande capolavoro di Lina Wertmuller: **Pasqualino settebellezze.** Technicolor. Con Giancarlo Giannini, Fernando Rey, Shirley Stoler. (VM 14).

**GOLDONI**
Via de' Serragli - Tel. 222437
(Locale completamente rinnovato. Posteggio Porta Romana, Piazza Pitti, Piazza Tasso, Piazza Carmine). Grande debutto di **De Sade Strip-tease.** Con Pino Patti, Laura Da Vinci, le splendide vedettes: Lucy Tania, Gisa Bella, Susi Sophia e Mia Marini; l'attrazione erotica. Porthos and July, Tony Bianchi e la partecipazione straordinaria della vedette. Eva Von Pigalle. Film **La ragga fuori strada.** Con Zeudy Araya Technicolor Spettacolo rigorosamente VM 18 Rivista ore 16.30 e 22,45.

**IDEALE**
Via Firenzuola - Tel. 50.705 L. 1000
Il film più terrificante di Alfred Hitchcock: **Gli uccelli.** A colori. Con Rod Taylor, Tippi Hedren (VM 14).
(Rid. AGIS)

**ITALIA**
Via Nazionale - Tel. 211 069 L. 1000
(Ap. ore 10 antimeridiane). Di fanciulle così non ce n'è uguali: vergine, nuda, ardente e collegiale. **La collegiale.** Con Femi Benussi, Silvia Dionisio, Nino Castelnuovo. (VM 18).

**MANZONI**
Via Mariti - Tel. 366 808 L. 1300
(Ap. 15). P. Germi presenta le divertenti e scanzonate avventure di cinque fiorentini che fecero della loro vita un lungo, interminabile gioco: **Amici miei,** di Mario Monicelli A colori, con Ugo Tognazzi, Gastone Moschin, Philippe Noiret. (Vietato min. 14). (15,30, 17,50, 20,10, 22,20).
(Rid. AGIS)

**MARCONI**
Viale Giannotti - Tel 680.644 L. 1000
In 2ª visione assoluta il film giudicato dal pubblico un'antologia del divertimento. **Un sorriso, uno schiaffo, un bacio in bocca.** Technicolor. E' un film per tutti. (Ultimo spett. 22,45).

**NAZIONALE**
Via Cimatori - Tel. 270 170 L. 1000
(Locale di classe per famiglie. Proseguimento di prime visioni). Con il dilagare della violenza, la reazione del cittadino è incontrollabile. **La reazione** può essere più spietata e violenta dello stesso crimine. Eastmancolor. **La giustizia privata di un cittadino onesto.** Con Ernest Borgnine, Michael J. Pollard. (VM 14). (15,30, 17,15, 19,30, 20,45, 22,45).

**IL PORTICO**
V. Capo di Mondo - T. 675.930 L. 800-1000
**Il seme dell'odio.** Technicolor.

**PUCCINI**
P.za Puccini - Tel. 32.067 - Bus 17 L. 800
**Detective Harper: acqua alla gola.** Con Paul Newman, Joan Woodward. Scopecolori, per tutti.

**STADIO**
Viale M. Fanti - Tel. 50 913 L. 700
**Un'esplosione di sensualità: Quando la moglie non basta.** Con Maggie Wright, Raymond Young, Barbara Meale. (VM 18).

**UNIVERSALE**
Via Pisana, 77 - Tel. 226.196 L. 500
(Ap. 15). Per il ciclo «Quando Hollywood era un mito: i grandi film della 20th Century Fox» solo oggi il celebre film di Billy Wilder con una grande, incantevole, indimenticabile Marylin Monroe, il divertentissimo **Quando la moglie è in vacanza (The seven year itch)** 1955. Con Tom Ewell, Carolyn Jones. Colorscope. (U.s. 22,30).

**VITTORIA**
Via Pagnini - Tel. 480.879 L. 1000
**Una storia d'amore bellissima e terribile: Frau Marlene.** A colori. Con Philippe Noiret, Romy Schneider. (VM 14).

### TERZE VISIONI

**ARCOBALENO**
Via Fisana, 442 (Legnaia) - Bus 6-26-27
(Riposo)

**S.M.S. SAN QUIRICO**
Via Pisana, 576 - Tel. 701.035
(Ap. 20,30). **Cognome e nome: Lacombe Lucien.** Di L. Malle.

**ARTIGIANELLI**
Via Serragli, 104 L. 500 - Rid. L. 350
Le grandi coppie comiche dello schermo: Raimondo Vianello e Walter Chiari in **Gli orei del West.** Regia di Steno. Colori.

**FLORIDA**
Via Pisana, 109 - Tel. 700.130
Nel favoloso Oriente, Sabu e il gigante buono con il loro tappeto volante si porteranno incontro alle più fantastiche incredibili avventure nell'eccezionale Technicolor. **Il ladro di Bagdad.** Con Sabu, John Justin (U.s. 22,45).

**GIGLIO (Galluzzo)** - Tel. 289.493
(Ap. 20,30). **L'ultimo vampiro.** A col. (VM 18).

**NUOVO (Galluzzo)**
(Ap. 20,30). **Sono un agente F.B.I.** Con James Stewart.

**MANZONI (Scandicci)**
Per il circolo del cinema. **Vermisat (Beente '75).**

**UNIONE GIRONE**
(Riposo)

**CASA DEL POPOLO DI CASTELLO**
Via R. Giuliani, 374 L. 500
S. M. Eizenstejn. **Sciopero** (1924).

**LA NAVE**
Via Villamagna, 111 L. 500
(Riposo)

**LA RINASCENTE**
(Cascine del Riccio)
(Riposo)

**CASA DEL POPOLO CASELLINA**
P.zza D. Vittorio (Scandicci)
(Riposo)

**MODERNO (Tavarnuzze)**
(Ap. 20,30). **Ragazzo selvaggio.** Regia di F. Truffaut. (U.s. 22,30). (L. 400)

Rubrica a cura della SPI (Società per la Pubblicità in Italia) - Firenze - Via Martelli, 8
Tel. 287.171 - 211.449

# I CINEMA IN TOSCANA

## LIVORNO

**PRIME VISIONI**

**GOLDONI:** Cinemavar età
**GRANDE:** L'anatra all'arancia
**GRAN GUARDIA:** Spettacolo con Macario
**METROPOLITAN:** L'infermiera (VM 18)
**MODERNO:** Soldato blu (VM 14)
**ODEON:** Lo squalo
**4 MORI:** E' tempo dell'inizio

**SECONDE VISIONI**

**ARDENZA:** La via dei giganti
**ARLECCHINO:** Decameron 300 - Il flagello del Cun Fun (VM 18)
**AURORA:** I misteri della giungla nera
**LAZZERI:** I tre giorni del condor
**JOLLY:** Mio dio come sono caduta in basso (VM 14)
**SAN MARCO:** Gli eroi dei Cartoons
**SORGENTI:** Conviene far bene l'amore (VM 14)

## GROSSETO

**ASTRA:** Sandoc la montagna di luce
**EUROPA:** Amici miei
**MARRACCINI:** Fratello mare
**MODERNO:** Il prigioniero della seconda strada
**ODEON:** Per le antiche scale
**SPLENDOR:** L'infermiera

## CARRARA

**LUX (Avenza):** La giustizia privata di un cittadino onesto
**VITTORIA (Marina):** I guerrieri

## AREZZO

**CORSO:** Son tornate a fiorire le rose
**ODEON:** L'emigrante
**POLITEAMA:** Una sera d'incontrammo
**SUPERCINEMA:** La pantera rosa colpisce ancora
**TRIONFO:** Cenerentola
**APOLLO (Foiano):** Prigioniero della seconda strada
**DANTE (Sansepolcro):** Per le antiche scale

## EMPOLI

**EXCELSIOR:** L'infermiera
**PERLA:** Mark il poliziotto spara per primo
**CRISTALLO:** Il padrone e l'operaio

## AULLA

**NUOVO:** Gangster story
**ITALIA:** La conversazione

## POGGIBONSI

**POLITEAMA:** Il padrone e l'operaio

## PISA

**ARISTON:** Il gatto il topo la paura e l'amore
**ASTRA:** Il fratello più furbo di Sherlock Holmes
**MIGNON:** Vaghe stelle dell'orsa
**ITALIA:** Emanuelle nera
**NUOVO:** Il richiamo del lupo
**ODEON:** Los Angeles quinto distretto di polizia
**ARISTON (San Giuliano Terme):** Il tigre